

EQUITALIA S.P.A.



### Rapporti con SOGEI

Equitalia SpA ha affidato a Sogei SpA (Società Generale di Informatica, partecipata al 100% dal Ministero dell'economia e delle finanze) la realizzazione di parte dei sistemi e la prestazione di alcuni servizi di natura informatica.

Tali attività rientrano nel sistema informativo della fiscalità e, pertanto, Equitalia SpA “non può prescindere dall'elezione della Sogei quale partner tecnologico, sia per necessità di contiguità funzionale con i sistemi già esistenti e condivisione delle medesime basi dati, sia per opportunità relativamente ai criteri di sicurezza degli accessi” (nota dell'Agenzia delle entrate n. 2007/19806), in coerenza con le indicazioni del Consiglio di Stato (parere n. 525/03).

Di conseguenza, Equitalia SpA, con riferimento al Contratto Quadro di servizi sottoscritto tra il Dipartimento delle Politiche Fiscali e Sogei SpA in data 23/12/2005, per il periodo 2006-2011, prorogato “.. in attesa di definizione dell'iter relativo al nuovo contratto quadro ...” per effetto delle previsioni contenute nel DL 2 marzo 2012, n. 16 (convertito, con modificazioni, dalla L. 26 aprile 2012, n. 44), come rappresentato nella nota trasmessa dal Dipartimento delle Finanze Prot. 2454/2012 del 28/02/2012, ha conseguentemente prorogato (per mezzo degli atti aggiuntivi Prot. 2012/2463, Prot. 2012/13178 e Prot. 2013/30728) la scadenza del Contratto Esecutivo sottoscritto con Sogei fino alla data del 31 dicembre 2015.

In particolare, l'art. 2 del Contratto Quadro, prevede che “la Società (Sogei) operi secondo standard tecnologici ed economici di mercato mantenendo elevati livelli qualitativi dei servizi resi”. A tal proposito, (ex) CNIPA (Centro Nazionale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione), successivamente DigitPA, ora Agenzia per l'Italia Digitale (AGID), ha espresso parere favorevole sulla congruità tecnico – economica del Contratto Quadro stipulato.

Il Contratto Esecutivo stipulato tra Equitalia SpA e Sogei SpA indica in modo dettagliato i progetti e gli importi massimali previsti per il periodo di riferimento. Nel Contratto è,

EQUITALIA S.P.A.



inoltre, previsto che Equitalia SpA svolga attività di monitoraggio sull'andamento dei progetti secondo le modalità definite dal Contratto Quadro.

I diversi progetti fanno riferimento a servizi di natura informatica che riguardano le Società del Gruppo. A tal fine, le Società controllate hanno stipulato con Equitalia SpA specifici contratti di mandato con i quali è stato affidato alla Capogruppo il compimento delle attività necessarie alla realizzazione, alla gestione e alla manutenzione dei sistemi informativi della riscossione, nell'ambito del Sistema informativo unico della fiscalità.

#### Proposta di destinazione dell'utile

Si propone di approvare il bilancio al 31 dicembre 2015, che evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 3.398.672,12, destinando a riserva legale la quota di legge, pari a Euro 169.933,61, e ad altre riserve il residuo utile pari a Euro 3.228.738,51.

Il patrimonio netto di Equitalia SpA all'approvazione del presente bilancio risulterà così formato:

<b>PATRIMONIO NETTO DOPO LA DESTINAZIONE</b>	
Capitale sociale	150.000.000
Riserva Legale	1.391.313
Altre Riserve	37.447.670
<i>di cui Riserve da fusione</i>	11.047.729
Utili portati a nuovo	-
<b>Totale</b>	<b>188.838.983</b>

A tali dotazioni di Patrimonio Netto si aggiunge il presidio costituito dal Fondo Rischi Finanziari Generali che al 31 dicembre 2015 ammonta ad Euro 210.000.000,00.

EQUITALIA S.P.A.



## II- STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

### ▶ STATO PATRIMONIALE

#### Attivo

(Valori espressi in €)

STATO PATRIMONIALE	31/12/15	31/12/14
10 CASSA E DISPONIBILITA'	4.924	5.937
20 CREDITI VERSO ENTI CREDITIZI	4.792.876	1.950.715
a) a vista	4.792.876	1.950.715
b) altri crediti	-	-
30 CREDITI VERSO ENTI FINANZIARI	1.174.729.138	930.388.012
a) a vista	-	-
b) altri crediti	1.174.729.138	930.388.012
40 CREDITI VERSO LA CLIENTELA	-	-
50 OBBLIGAZIONI E ALTRI TITOLI A REDDITO FISSO	-	-
a) di emittenti pubblici	-	-
b) di enti creditizi	-	-
c) di enti finanziari	-	-
di cui:		
- titoli propri	-	-
d) di altri emittenti	-	-
60 AZIONI, QUOTE E ALTRI TITOLI A REDDITO VARIABILE	-	-
70 PARTECIPAZIONI	257.241	257.241
80 PARTECIPAZIONI IN IMPRESE DEL GRUPPO	290.335.308	290.335.308
90 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	17.986.867	20.074.701
di cui:		
- costi di impianto	-	-
- avviamento	-	-
100 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	7.716.003	7.840.765
110 CAPITALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO	-	-
di cui:		
- capitale richiamato	-	-
120 AZIONI O QUOTE PROPRIE (con indicazione anche del valore nominale)	-	-
130 ALTRE ATTIVITA'	192.907.292	190.923.532
140 RATEI E RISCONTI ATTIVI	2.169.475	1.866.642
a) ratei attivi	-	-
b) risconti attivi	2.169.475	1.866.642
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>1.690.899.124</b>	<b>1.443.642.853</b>

EQUITALIA S.P.A.



## Passivo

(Valori espressi in €)

STATO PATRIMONIALE	31/12/15	31/12/14
10 DEBITI VERSO ENTI CREDITIZI	986.575.801	751.178.873
a) a vista	986.539.084	750.731.551
b) a termine o con preavviso	36.717	447.322
20 DEBITI VERSO ENTI FINANZIARI	-	11
a) a vista	-	11
b) a termine o con preavviso	-	-
30 DEBITI VERSO CLIENTELA	-	-
a) a vista	-	-
b) a termine o con preavviso	-	-
40 DEBITI RAPPRESENTATI DA TITOLI	144.250.000	144.250.000
a) obbligazioni	-	-
b) altri titoli	144.250.000	144.250.000
50 ALTRE PASSIVITA'	108.430.139	111.383.372
60 RATEI E RISCONTI PASSIVI	481.912	26.985
a) ratei passivi	481.912	26.985
b) risconti passivi	-	-
70 TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	9.313.773	9.291.353
80 FONDI PER RISCHI ED ONERI	43.008.516	32.071.948
a) fondi di quiescenza e per obblighi simili	-	-
b) fondi imposte e tasse	29.500.531	19.014.746
c) altri fondi	13.507.985	13.057.202
90 FONDI RISCHI SU CREDITI	-	-
100 FONDO PER RISCHI FINANZIARI GENERALI	210.000.000	210.000.000
110 PASSIVITA' SUBORDINATE	-	-
120 CAPITALE	150.000.000	150.000.000
130 SOVRAPPREZZI DI EMISSIONE	-	-
140 RISERVE	35.440.311	22.817.929
a) riserva legale	1.221.379	590.260
b) riserva per azioni o quote proprie	-	-
c) riserve statutarie	-	-
d) altre riserve	34.218.932	22.227.669
150 RISERVE DI RIVALUTAZIONE	-	-
160 UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	-	-
170 UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	3.398.672	12.622.382
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>1.690.899.124</b>	<b>1.443.642.853</b>

EQUITALIA S.P.A.



## ▶ CONTO ECONOMICO

### Conto Economico

(Valori espressi in €)

CONTO ECONOMICO	31/12/15	31/12/14
10 INTERESSI PASSIVI E ONERI ASSIMILATI	10.699.643	12.657.581
20 COMMISSIONI PASSIVE	21.542	35.996
30 PERDITE DA OPERAZIONI FINANZIARIE	-	-
40 SPESE AMMINISTRATIVE	131.787.442	133.102.486
a) Spese per il personale	36.769.787	37.528.928
di cui:		
- salari e stipendi	26.075.642	26.766.088
- oneri sociali	6.927.758	7.118.581
- trattamento di fine rapporto	1.738.357	1.783.056
- trattamento di quiescenza e simili	946.956	928.027
- altri personale	1.081.074	933.176
b) Altre spese amministrative	95.017.655	95.573.558
50 RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI	16.811.319	12.680.712
60 ALTRI ONERI DI GESTIONE	57.845	6.700
70 ACCANTONAMENTO PER RISCHI E ONERI	1.116.954	-
80 ACCANTONAMENTO AI FONDI RISCHI SU CREDITI	-	-
90 RETTIFICHE DI VALORE SU CREDITI E ACCANTONAMENTI PER GARANZIE E IMPEGNI	-	-
100 RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	-	242.051
110 ONERI STRAORDINARI	5.002	21.374
120 VARIAZIONE POSITIVA DEL FONDO PER RISCHI FINANZIARI GENERALI	-	7.000.000
130 IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	(11.731.513)	(9.803.715)
140 UTILE D'ESERCIZIO	3.398.672	12.622.382
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>152.166.906</b>	<b>168.565.567</b>
10 INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI	13.369.838	13.710.225
di cui:		
- altri	13.369.838	13.710.225
20 DIVIDENDI ED ALTRI PROVENTI	38.000.000	55.000.000
a) su azioni, quote e altri titoli a reddito variabile	-	-
b) su partecipazioni	-	-
c) su partecipazioni in imprese del gruppo	38.000.000	55.000.000
30 COMMISSIONI ATTIVE	-	-
40 PROFITTI DA OPERAZIONI FINANZIARIE	-	-
50 RIPRESE DI VALORE SU CREDITI E SU ACCANTONAMENTI PER GARANZIE E IMPEGNI	-	-
60 RIPRESE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	-	-
70 ALTRI PROVENTI DI GESTIONE	100.797.068	99.849.423
80 PROVENTI STRAORDINARI	-	5.919
90 VARIAZIONI NEGATIVE DEL FONDO PER RISCHI FINANZIARI GENERALI	-	-
100 PERDITA D'ESERCIZIO	-	-
<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>152.166.906</b>	<b>168.565.567</b>



EQUITALIA S.P.A.



## III – NOTA INTEGRATIVA

### ▶ PARTE A – CRITERI DI VALUTAZIONE

#### **Inquadramento e normativa di riferimento**

Il bilancio al 31 dicembre 2015, tenuto conto che la Società svolge servizi di riscossione dei tributi, è stato redatto secondo le disposizioni previste dal Dlgs 87/92, integrate dal Provvedimento Banca d'Italia 31 luglio 1992, visto il parere della Banca d'Italia del 29/1/1993.

Lo schema di Bilancio previsto dal decreto sopra citato e l'informativa connessa sono stati integrati facendo riferimento ai principi contabili raccomandati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili, così come modificati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e dai documenti emessi direttamente dall'OIC per quanto applicabili.

Il presente bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione sulla gestione..

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono indicati i corrispondenti valori al 31 dicembre 2014. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze significative, i relativi commenti.

Per una migliore informativa relativa alla situazione patrimoniale e finanziaria della Società è stato inoltre presentato nella Nota Integrativa il Rendiconto Finanziario che illustra le cause di variazione, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio. Il Rendiconto Finanziario, redatto in forma comparativa, è stato presentato secondo il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10 opportunamente modificato per meglio rappresentare alcuni aspetti tipici della gestione finanziaria della Società.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono indicati i valori comparativi dell'esercizio precedente.

Lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico sono stati redatti in unità di Euro, senza cifre decimali, mentre i valori riportati nella Nota Integrativa sono espressi in migliaia di Euro, salvo ove diversamente specificato.

**EQUITALIA S.P.A.**

Per quanto riguarda l'attività della Società, i rapporti con le imprese controllate, collegate, controllanti, consociate e altre parti correlate e i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione, predisposta dagli Amministratori della Società a corredo del presente bilancio.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice civile, la Società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Equitalia S.p.A. e pertanto nella Nota Integrativa è presentato un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio di tale società.

Ai sensi dell'art. 2427, c. 1 punto 22 bis del C.C., si rileva che non sono presenti operazioni realizzate con parti correlate non concluse a normali condizioni di mercato.

Ai sensi dell'art. 2427, c. 1 punto 22 ter del C.C., si rileva che non sono presenti accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che dovrebbero essere oggetto di informativa.

In accordo a quanto previsto dal Dlgs 39/10, i corrispettivi spettanti alla società di revisione legale sono riportati nella Nota Integrativa del Bilancio consolidato del Gruppo Equitalia.

**Principi generali di redazione del bilancio**

Nella rappresentazione delle poste si è data precedenza alla sostanza economica dell'operazione rispetto alla forma, al fine di assicurare chiarezza di redazione e una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria, nonché del risultato economico di bilancio.

La valutazione delle voci di bilancio è fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato.

In applicazione del principio di prudenza, gli utili sono inclusi solo se realizzati, mentre si tiene conto dei rischi e delle perdite anche se conosciute successivamente; gli elementi componenti le singole poste o voci delle attività e delle passività sono valutati individualmente, per evitare compensazioni tra partite.

Nel rispetto del principio di competenza economica, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è rilevato e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti).

I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nel corso del tempo.

**EQUITALIA S.P.A.**

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico. Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si rilevano necessari e opportuni, se tali cambiamenti hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

I principi generali di redazione del bilancio sopra indicati e i criteri di valutazione adottati e descritti nel seguito sono quelli in vigore alla data di bilancio e non tengono conto delle modifiche normative introdotte dal Dlgs 136/2015 che troveranno applicazione nel bilancio dell'esercizio 2016. Gli impatti contabili derivanti dalla nuova normativa applicabile sono in corso di approfondimento, tenuto anche conto dei nuovi principi contabili in corso di emanazione. Per quanto concerne la natura dell'attività svolta dalla società, i rischi e le incertezze, i rapporti con i soci, la prevedibile evoluzione della gestione nonché i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, si rimanda alla Relazione sulla gestione, mentre, qui di seguito, si espongono i criteri di valutazione adottati per le più significative voci di bilancio.

La presente Nota Integrativa descrive nel dettaglio i dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dal citato Dlgs 87/92 e dal provvedimento della Banca d'Italia del 31 Luglio 1992 e successive modifiche, oltre ad altre informazioni ritenute utili per fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria complessiva della Società.

Vengono di seguito illustrati i criteri di valutazione utilizzati per la predisposizione del bilancio.

EQUITALIA S.P.A.

*Attivo***Cassa e disponibilità**

I valori giacenti in cassa e i conti correnti postali liberi sono contabilizzati al valore nominale. I conti correnti postali riportano il saldo contabile delle giacenze postali alla data di chiusura del bilancio. Le poste rilevate per competenza sulla base delle entrate regolate e, per le uscite, delle disposizioni impartite entro la data di riferimento del bilancio, oltreché degli interessi e spese maturati alla data di chiusura del bilancio sono classificate nelle altre attività e passività.

**Crediti verso Enti creditizi**

I crediti verso Enti creditizi si riferiscono a rapporti di credito intrattenuti con le banche, ad eccezione di quelli rappresentati da titoli, iscritti nella voce “obbligazioni e altri titoli a reddito fisso”, e di quelli aventi natura commerciale.

I crediti verso Enti creditizi a vista riportano il saldo contabile delle giacenze bancarie alla data di chiusura del bilancio. Le poste rilevate per competenza sulla base delle entrate regolate e, per le uscite, delle disposizioni impartite entro la data di riferimento del bilancio, oltreché degli interessi e spese maturate alla data di chiusura del bilancio sono classificate nelle altre attività e passività.

I crediti sono valutati al valore nominale. Tale valore esprime il presumibile valore di realizzo.

**Partecipazioni**

Le partecipazioni sono inizialmente iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e successivamente valutate singolarmente in base al minor valore fra il costo d’acquisto e il valore di realizzazione desumibile dall’andamento del mercato. Se vengono meno, in tutto o in parte, i presupposti della rettifica per effetto della ripresa del valore di mercato, il valore delle partecipazioni viene ripristinato fino a concorrenza del costo.

EQUITALIA S.P.A.

**Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso**

Le obbligazioni e gli altri titoli a reddito fisso, immobilizzati e non immobilizzati, sono iscritti al costo di acquisto. Se immobilizzati, il costo di acquisto viene svalutato in caso di perdita durevole di valore. Se non immobilizzati, sono valutati al minor valore tra il costo e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato. Il dato svalutato viene ripristinato qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata.

**Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali, iscritte al costo nell'Attivo dello Stato Patrimoniale, si riferiscono a:

- concessioni, licenze, marchi e diritti simili;
- spese di costituzione;
- costi d'impianto;
- migliorie su beni di terzi;
- altre immobilizzazioni immateriali;
- immobilizzazioni in corso e acconti.

I costi di impianto e le spese di costituzione sono capitalizzati con il consenso del Collegio sindacale, ai sensi dell'art. 2426, c. 5, del C.C..

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente, con la costituzione dei fondi d'ammortamento in ragione della presumibile vita residua del bene, e sono espese in bilancio al netto dei relativi fondi.

I piani di ammortamento hanno inizio quando i cespiti sono resi disponibili e pronti per l'uso.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate secondo il periodo più breve tra quello in cui le migliorie possono essere utilizzate e quello della durata residua del contratto.

Le principali aliquote utilizzate sono le seguenti:

EQUITALIA S.P.A.



<b>Categoria</b>	<b>Aliquota di ammortamento</b>
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili - Licenze software	33%
Spese di costituzione	20%
Costi d'impianto	20%
Altre immobilizzazioni immateriali	20%
Migliorie su beni di terzi	20%

### Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del cespite. L'ammortamento è imputato in bilancio direttamente in diminuzione del costo ed è calcolato secondo il metodo delle quote costanti, ritenute rappresentative del deperimento e del consumo verificatosi nell'esercizio e tenuto conto della vita residua economico tecnica.

I piani di ammortamento hanno inizio dall'anno in cui i cespiti sono resi disponibili e pronti per l'uso, rilevando la quota maturata nella frazione di esercizio.

In regime di pro rata IVA, anche in ragione della provvisorietà della percentuale di detraibilità, l'IVA indetraibile è imputata a Conto Economico.

Le principali aliquote utilizzate sono le seguenti:

<b>Immobilizzazioni materiali</b>	
<b>Categoria</b>	<b>Aliquota di ammortamento</b>
Arredi	15%
Attrezzaggio	15%
Elaboratori e periferiche	20%
Impianti di sicurezza	30%
Impianti di comunicazione	25%
Macchine elettroniche d'ufficio	20%
Mobili	12%
Terreni e fabbricati	3%

### Perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

In presenza, alla data del bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali si procede alla stima del loro valore recuperabile.

EQUITALIA S.P.A.

**Altre attività**

Le altre attività sono esposte al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzo. Nella voce sono ricomprese le attività per imposte anticipate e i crediti di natura tributaria.

**Ratei e risconti attivi e passivi**

I ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi.

Sono pertanto iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo fisico o economico.

Alla fine di ciascun esercizio sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. In particolare, oltre al trascorrere del tempo, per i ratei attivi è considerato il valore presumibile di realizzazione mentre per i risconti attivi è considerata la sussistenza del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.

*Passivo***Debiti verso Enti creditizi**

Nella presente voce figurano i debiti verso Enti creditizi, con esclusione di quelli di natura commerciale. Sono iscritti al valore nominale.

**Debiti verso Enti finanziari**

Nella presente voce figurano i debiti verso Enti finanziari per gli eventuali rapporti di natura esclusivamente finanziaria intrattenuti con Enti finanziari, ivi compresi quelli appartenenti al

EQUITALIA S.P.A.



Gruppo e relativi principalmente ai rapporti di *cash pooling*. Tali debiti sono iscritti al valore nominale.

#### **Altre passività**

Le altre passività sono espresse al valore nominale.

I debiti di natura commerciale sono inizialmente iscritti quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi.

I debiti finanziari e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione della società verso la controparte.

In presenza di estinzione anticipata, la differenza fra l'ammontare residuo del debito e l'esborso complessivo relativo all'estinzione è rilevata nel conto economico fra i proventi/oneri finanziari.

I debiti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi o con interessi irragionevolmente bassi, sono rilevati al valore nominale; in contropartita la componente reddituale è rilevata distintamente tra il costo relativo all'acquisizione del bene o alla prestazione di servizi a prezzo di mercato con pagamento a breve termine del bene/servizio e gli interessi passivi impliciti relativi alla dilazione di pagamento. Gli interessi passivi impliciti sono rilevati inizialmente nei risconti attivi e sono riconosciuti contabilmente a conto economico lungo la durata del debito.

#### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Gli accantonamenti effettuati rappresentano le indennità di trattamento di fine rapporto, ove previste, maturate dal personale dipendente in conformità alle disposizioni contrattuali e legislative, al netto di eventuali anticipazioni già corrisposte.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici previsti dalle apposite normative in materia di lavoro dipendente ed è al netto di eventuali anticipazioni corrisposte ai sensi di legge.

#### **Fondi per rischi e oneri**

I fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza od ammontare indeterminati. In particolare, i fondi per rischi

## EQUITALIA S.P.A.



rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti nel conto economico fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi.

L'entità degli accantonamenti ai fondi è misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi, ivi incluse le spese legali, ad ogni data di bilancio e non è oggetto di attualizzazione. Qualora nella misurazione degli accantonamenti si pervenga alla determinazione di un campo di variabilità di valori, l'accantonamento rappresenta la miglior stima fattibile tra i limiti massimi e minimi del campo di variabilità dei valori.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario.

La valutazione è effettuata sulla base degli elementi disponibili. Nella valutazione di tali fondi sono rispettati i criteri generali di prudenza e competenza, e non si procede alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Nel dettaglio:

Fondi di quiescenza e per obblighi simili: sono indicati esclusivamente i fondi di previdenza del personale senza autonoma personalità giuridica.

Fondo imposte e tasse: comprende gli accantonamenti, determinati in base alle aliquote e alle norme vigenti, a fronte delle imposte sul reddito non ancora liquidate. Le ritenute d'acconto subite sono iscritte nell'attivo dello Stato Patrimoniale tra le "Altre attività".

Fiscalità differita: in conformità con quanto previsto dal principio contabile n. 25 CNDCEC, modificato dall'OIC in relazione all'occorsa riforma del diritto societario, e dal Provvedimento del Governatore della Banca d'Italia del 3 agosto 1999 pubblicato sulla G.U. n. 188 del 12 agosto 1999, vengono rilevate contabilmente le attività e/o passività fiscali differite. In particolare si procede all'iscrizione di attività per imposte anticipate quando

**EQUITALIA S.P.A.**

sussiste la ragionevole certezza del loro recupero; si procede all'iscrizione di passività per imposte differite quando è probabile che le stesse si traducano in un onere effettivo.

Non vengono rilevate imposte anticipate o differite in presenza di variazioni positive e negative permanenti. La fiscalità differita viene rilevata tenendo anche conto dell'adesione della Società al contratto di consolidato fiscale, come meglio indicato nella relazione sulla gestione.

Altri fondi per rischi e oneri: comprendono il fondo esuberi, altri fondi del personale, fondi per contenzioso esattoriale, fondi per altri contenziosi e altri fondi.

*Garanzie e impegni*

Tra le garanzie figurano quelle rilasciate dalla società nonché le attività cedute a garanzia di obbligazioni di terzi. Le garanzie sono iscritte al valore nominale.

Negli impegni sono presenti quelli irrevocabili assunti dalla Società. Essi sono iscritti al prezzo contrattuale ovvero al presumibile importo dell'impegno.

Si precisa che gli impegni non sono evidenziati quando si riferiscono a normali ordini ricevuti e da eseguire riferibili all'attività caratteristica e continuativa dell'impresa.

*Costi e Ricavi*

Le voci sono determinate in base al principio della prudenza e della competenza economica: sono esposti in bilancio solo i profitti effettivamente realizzati e tutte le perdite conseguite anche se non definitive.

**Interessi attivi e proventi assimilati**

Sono rilevati quando realizzati e riconosciuti, secondo il principio di competenza economica. Per quanto concerne la contabilizzazione degli interessi di mora riscossi sui ruoli ex obbligo, precedentemente iscritti tra i ricavi, si è ritenuto prudenziale, a decorrere dall'esercizio 2010, disporre il riversamento di quanto riscosso, in attesa di eventuali chiarimenti normativi in ordine all'interpretazione letterale dell'art. 3, comma 13, del DL 203/2005.

EQUITALIA S.P.A.



### Commissioni attive

Nel dettaglio:

Aggi. compensi e commissioni: sono iscritti, in base al principio della competenza, al momento della riscossione del tributo.

Rimborso spese procedure coattive: sono iscritti in bilancio per competenza in base alla maturazione coincidente con il momento di espletamento delle relative procedure esecutive.

### Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale, e applicando le aliquote d'imposta in vigore alla data di bilancio.

Il relativo debito tributario è rilevato nello stato patrimoniale al valore nominale, al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso; nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute e i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e delle passività determinati con i criteri di valutazione civilistici e il loro valore riconosciuto ai fini fiscali.

Le imposte differite relative a differenze temporanee imponibili, correlate a partecipazioni in società controllate e a operazioni che hanno determinato la formazione di riserve in sospensione d'imposta, non sono rilevate solo qualora siano soddisfatte le specifiche condizioni previste dal principio di riferimento.

Le imposte differite relative ad operazioni che hanno interessato direttamente il patrimonio netto non sono rilevate inizialmente a conto economico ma contabilizzate tra i fondi per rischi e oneri tramite riduzione della corrispondente posta di patrimonio netto.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono rilevate nell'esercizio in cui emergono le differenze temporanee e sono calcolate applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, qualora tali aliquote siano già definite alla data di riferimento del bilancio diversamente sono calcolate in base alle aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio.